

"Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" - Manifestazione di interesse per la selezione di un ente del terzo settore partner di co-progettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art.1 – Obiettivi

In attuazione:

- dell'art.1, comma 426, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) sul rafforzamento della rete di assistenza alle vittime di reato;
- della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, recante "Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato";
- della richiesta del Ministero della Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia (DAG) ad aderire alla "proposta progettuale per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Annualità 2023",

la Regione Basilicata ha sottoscritto con il Ministero della Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia (DAG), apposita convenzione per il finanziamento del progetto denominato ***"Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"***, finalizzato alla Creazione di uno o più "sportelli informativi" in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato e all'attivazione di una rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale.

La presente manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione di un unico soggetto partner di co-progettazione con le Regione Basilicata e attuatore del suddetto progetto regionale.

Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione

Possono presentare le proposte Enti del Terzo Settore che presentano alla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse i seguenti requisiti:

- iscrizione al RUNTS;
- sede legale ed operativa in Basilicata, risultante dal RUNTS;
- possesso di competenze specifiche ed esperienza almeno triennale nelle aree tematiche oggetto della presente manifestazione di interesse.

I progetti presentati devono essere riferiti a tutte le azioni descritte all'Art. 5 della presente manifestazione di interesse.

Art. 3 – Area territoriale di intervento

L'area territoriale di intervento dovrà riguardare l'intero territorio della Regione Basilicata. Non saranno prese in considerazione istanze che prevedano solo alcune delle azioni di cui al punto 5.

Art. 4 – Destinatari

I beneficiari degli interventi sono le vittime di tutte le tipologie di reato in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce *"Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato"*, dal D.L. n. 212 del 15 dicembre 2015 recante *"Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012"* e dalla Legge n. 122 del 7 luglio 2016 *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge Europea 2015-2016"*.

Con il termine vittima si intende *“una persona fisica che ha subito un danno, anche fisico, mentale o emotivo o perdite economiche che sono stati causati direttamente da un reato; un familiare di una persona la cui morte è stata causata direttamente da un reato e che ha subito un danno in conseguenza della morte di tale persona"*. (Art. 2 Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012).

Art. 5 – Azioni

Con riferimento alla proposta progettuale denominata: **“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”** le attività in relazione alle quali si chiede di presentare una proposta progettuale di dettaglio, sono:

1) Creazione di uno o più “sportelli informativi” in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato: creazione di un punto di accesso inteso come spazio di ascolto e accoglienza, al fine di fornire informazione, assistenza e sostegno alle vittime di qualsiasi tipo di reato perseguito dall'ordinamento italiano.

L'equipe multidisciplinare dovrà essere costituita, di base, da professionalità appartenenti alle seguenti aree: giuridico-legale; socio-assistenziale; medico-sanitaria, così da garantire un accesso sicuro, libero e gratuito all'utenza.

Lo sportello dovrà garantire le seguenti tipologie di servizi:

- a)** primo ascolto e informazioni sui diritti della vittima, anche con riferimento alle forme di tutela e protezione esperibili, ivi incluso l'ambito giudiziario;
- b)** individuazione del bisogno, indicazione del servizio ritenuto adeguato e accompagnamento ai servizi del territorio;
- c)** supporto psicologico alle vittime.

2) Attività di raccolta ed elaborazione dati:

- a)** Ricognizione territoriale delle associazioni già attive nel settore di assistenza alle vittime;
- b)** Raccolta e promozione di protocolli operativi tra istituzioni, strutture sanitarie, operatori socio-assistenziali, uffici giudiziari, istituti scolastici, forze dell'ordine per assicurare la presa in carico della vittima in tutte le fasi di bisogno, antecedenti, contestuali e successive a quella giudiziaria, se esistente.
- c)** Raccolta, censimento e descrizione degli interventi basati su collaborazioni strutturate che si sono tradotte in prassi virtuose sui territori.

Art. 6 - Ruoli

Come previsto dalla Convenzione con il Ministero della Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia (DAG), la Regione Basilicata esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e

controllo degli interventi, promuovendo il consolidamento della governance e la complementarità tra servizi. L'Ente selezionato a seguito del presente procedimento dovrà operare in collaborazione con la Regione Basilicata secondo le modalità che saranno concordate.

Art. 7 - Durata e decorrenza del Progetto

Il progetto dovrà concludersi entro 12 mesi dall'invio al Ministero della Giustizia della comunicazione regionale di avvio delle attività, fatta salva la possibilità di estendere di ulteriori 12 mesi l'attuazione delle misure già pianificate, a seguito di ulteriori assegnazioni di risorse da parte del Ministero della Giustizia per garantire la continuità e il sostegno dei progetti in corso.

Art. 8 - Risorse economiche

Le risorse assegnate a valere sull'annualità 2023, destinate al finanziamento delle attività progettuali erogabili dalla Regione Basilicata, sono pari a complessivi € 40.200,00.

I trasferimenti delle risorse saranno effettuati con provvedimento dirigenziale, con le seguenti modalità:

- una erogazione iniziale pari all'80% dell'importo complessivo a inizio attività;
- una erogazione del 20% a saldo, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione e presentazione, da parte dell'Ente attuatore, di una relazione illustrativa dell'attività svolta e degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale, da produrre entro il mese successivo alla data scadenza del progetto.

Le spese ammissibili al finanziamento dovranno rientrare nelle seguenti categorie e dovranno tenere conto dei costi standard, previsti dalla normativa vigente a livello nazionale e regionale:

- spese per il personale impegnato (interno o esterno);
- spese acquisto o noleggio di beni e servizi;
- spese generali di funzionamento, concernenti comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, non superiore al 7% dell'importo complessivo erogato.

Si ricorda l'opportunità di fare riferimento alle Unità di Costo Standard (U.C.S.) definite dai Decreti Direttoriali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 406 del 01/08/2018 e n. 319 del 17/09/2019 e alla circolare n. 2 del 2/2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Per quanto riguarda il costo dei professionisti esterni si stabilisce il massimale del costo orario ammissibile in € 35,00 lorde.

Art. 9 Termine e modalità di presentazione della proposta

1) I progetti devono essere presentati esclusivamente compilando la scheda di proposta progettuale (Allegato 2), secondo le indicazioni operative contenute nella presente manifestazione di interesse, disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it.

2) La procedura di presentazione dei progetti sarà aperta a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo a quello di pubblicazione e fino alle ore 17:00 del 20° giorno successivo. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio regionale competente.

3) Al termine della presentazione delle domande, saranno effettuate le istruttorie e le valutazioni delle istanze inoltrate secondo quanto previsto ai successivi artt. 10 e 11.

4) Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati sarà automaticamente assegnato un numero identificativo.

5) L'invio telematico vale come presentazione al Registro Ufficiale della Regione Basilicata.

6) La modalità di presentazione interamente on line prescinde dagli orari di apertura degli Uffici regionali; quindi, la data di scadenza resta ferma anche se ricade in un giorno festivo o prefestivo.

7) I soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale.

8) La partecipazione alla manifestazione di interesse sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica.

9) Sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di compilazione on line della domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse, la Regione Basilicata potrà effettuare le verifiche e i controlli ritenuti necessari.

10) La procedura di presentazione delle proposte progettuali prevede le seguenti fasi:

a. Accedere dal Portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale):

b. per accedere utilizzare le credenziali SPID almeno di secondo livello o Carta Nazionale dei Servizi o C.I.E. Per maggiori dettagli sul funzionamento e su come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/regione.basilicata.it>;

1. Compilare il modello
2. Cliccare su: "Invio Istanza" > "Genera Istanza"
3. Cliccare su: "Invio Istanza" > "Visualizza Istanza" salvare in locale il pdf dell'istanza e firmarlo digitalmente (Attenzione la firma deve essere in corso di validità)
4. Cliccare su: "Invio Istanza" > "Allega Istanza Firmata" e allegare il documento firmato in precedenza Attenzione se si chiude l'istanza o scade la sessione per riaccedere non cliccare su Partecipa (si crea una nuova istanza) ma da Avvisi e Bandi > Accedi alle tue istanze > autenticarsi > Gestione Istanze > cliccare sulla parte sottolineata di questa istanza
5. Cliccare su: "Protocolla Istanza Firmata"

11) L'ente proponente deve unire alla domanda, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione:

- a. La scheda di proposta progettuale (Allegato 2);
- b. Fotocopia documento d'identità del legale rappresentante;
- c. Curriculum dell'Ente proponente, dal quale si evinca l'esperienza specifica almeno triennale nell'area tematica oggetto della presente manifestazione di interesse;
- d. dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione alla manifestazione di interesse;
- e. informativa sul trattamento dei dati personali firmata, per presa visione, dal legale rappresentante (Allegato 3)

Fa fede il protocollo automatico della Centrale Bandi della Regione Basilicata.

Art. 10 -Modalità di svolgimento della procedura di selezione

L'Ufficio Sistemi di Welfare della Regione Basilicata procederà all'esame dell'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

La Regione Basilicata si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi ammessi dalla normativa vigente, nonchè di procedere alla valutazione delle proposte anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Art. 11 -Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura professionale, tecnica ed economica. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio	
Soggetto proponente		
1.Esperienze pregresse, maturate nell'ambito di servizi, interventi e attività a favore delle vittime di reato e/o ascrivibili alla presente manifestazione di interesse;	Punteggio max 10	
	fino a 3 anni	5 punti
	da 3 a 5 anni	7 punti
	superiore a 5 anni	10 punti
2 Esperienze pregresse, maturate in seguito a specifiche partecipazioni a bandi e/o avvisi emessi da Enti pubblici (Comuni, Regioni ecc...), a livello nazionale o regionale, per la realizzazione di interventi ascrivibili alla presente manifestazione di interesse	Punteggio max 10	
	fino a 2 progetti	5 punti
	da 3 progetti in su	10 punti
Elementi tecnico qualitativi della proposta		
3. Equipe multidisciplinare proposta: corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati all'art. 5 della presente manifestazione di interesse (aree: giuridico-legale; socio- assistenziale; medico-sanitaria) ed eventuale integrazione con altre figure adeguate rispetto agli interventi previsti.	Punteggio max 15	
	Corrispondenza ed adeguatezza dei profili professionali rispetto all'équipe minima	7 punti
	Presenza di altre figure integrative all'équipe minima, con profilo professionale adeguato rispetto agli interventi previsti	15 punti
4. Qualità complessiva della proposta. Descrizione e coerenza delle azioni rispetto alle tipologie di servizio di cui all'art.5 della presente manifestazione di interesse e ai	Punteggio max 25	
	Qualità insufficiente	0 punti
	Qualità sufficiente	10 punti
	Qualità adeguata	15 punti

fabbisogni del territorio.	Qualità buona	20 punti
	Qualità ottima	25 punti
5. Capacità di attivazione delle attività sull'intero territorio regionale	Punteggio max 15	
	Capacità insufficiente	0 punti
	Capacità sufficiente	10 punti
	Capacità adeguata	15 punti
6. Modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con gli altri enti del territorio interessato	Punteggio max 10	
	Organizzazione insufficiente	0 punti
	Organizzazione sufficiente	5 punti
	Organizzazione adeguata	10 punti
Piano dei Costi e risorse		
7. Adeguatezza del piano finanziario in rapporto alle attività previste	Punteggio max 10	
	Insufficiente	0 punti
	Sufficiente	5 punti
	Adeguate	10 punti
8. Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nella presente manifestazione di interesse a carico del proponente (esempio cofinanziamento, interventi innovativi, ecc..)	Punteggio max 5	
	Assenza di elementi migliorativi	0 punti
	Presenza di elementi migliorativi	5 punti
PUNTEGGIO MASSIMO	100	

Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che avranno raggiunto un punteggio **minimo di 60 punti**.

Non saranno considerati ammissibili le proposte progettuali che riceveranno una valutazione pari a zero anche solo in uno dei seguenti item: 3, 4 e 5.

Art. 12 - Condizioni di inammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 9 della presente manifestazione di interesse
- presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'Art. 2 o che prevedano solo alcune delle azioni di cui all'art. 5;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 9 della presente manifestazione di interesse;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art. 9 della presente manifestazione di interesse;
- prive di firma del legale rappresentante.

In caso di difetti, carenze o irregolarità **non essenziali** l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 13 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della dichiarazione.

Art. 14 - Obblighi pubblicitari

La Presente manifestazione di interesse è pubblicata, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale.

La Regione Basilicata, inoltre, provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti, nonché sul Portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi.

Art. 15 - Tutela della privacy

I dati raccolti sono trattati, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.

Art.16 -Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dirigente dell'Ufficio Sistemi di Welfare. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio chiamando il numero telefonico 0971.668893 oppure al seguente indirizzo PEC: ufficio.terzo.settore.@cert.regione.basilicata.it

Art. 18 Accesso ai documenti

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso l'URP della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona della Regione Basilicata – Via Vincenzo Verrastro n. 9- 85100 Potenza.

Art. 19 Foro competente

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in relazione alla presente manifestazione di interesse, si elegge quale unico foro competente quello di Potenza.